



*Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali*

*Sede di Venezia*

Alla Regione del Veneto  
Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Direzione Supporto Giuridico Amministrativo e Contenzioso  
Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca  
Palazzo Linetti - Calle Priuli, 99 - Cannaregio  
30121 - VENEZIA

*areaterritorio.supportoamministrativo@pec.regione.veneto.it*

Al Comune di Abano Terme (PD) Ufficio SUAP

*abanoterme.pd@cert.ip-veneto.net*

Alla ditta proponente  
A.F. Petroli S.p.A.  
c/o tecnico incaricato ing. Massimiliano Reginato

*massimiliano.reginato@ingpec.eu*

Oggetto: D.Lgs 152/2006, come modificato dal D.Lgs 4/2008. Verifica di assoggettabilità per la Variante allo strumento urbanistico tramite procedura SUAP. Ditta A.F. Petroli S.p.A. nel Comune di Abano terme (PD). Richiesta parere.

Si corrisponde alla nota di Codesta Amministrazione prot. n. 221225 in data 13.05.2021, con la quale si invita la scrivente ad esprimere il proprio parere di competenza in merito agli eventuali effetti significativi derivanti dall'attuazione della variante in oggetto, comunicando quanto segue.

Dalla consultazione della documentazione presentata si rileva, quanto agli strumenti di pianificazione vigenti a livello distrettuale, che:

- il *Piano di assetto idrogeologico del bacino del fiume Brenta-Bacchiglione – PAI* approvato con DPCM 21.11.2016 e pubblicato nella G.U. n. 97 del 28.4.2014, non ha classificato l'area in oggetto con grado di pericolosità idraulica (*cf.* tav. 86);
- il *Piano di gestione del rischio di alluvioni – PGRA* approvato con D.P.C.M. del 27.10.2016 e pubblicato nella G.U. n. 29 del 04.02.2017, ha individuato l'area di interesse come soggetta a possibili fenomeni di allagabilità, per tempi di ritorno di 100 anni, con altezza della lama d'acqua fino a due metri d'altezza (*cf.* tav P06). L'intervento previsto dovrà essere conseguentemente assoggettato alla disciplina di salvaguardia prevista dall'articolo 3 della delibera della Conferenza Istituzionale

[www.alpiorientali.it](http://www.alpiorientali.it)

[segreteria@distrettoalpiorientali.it](mailto:segreteria@distrettoalpiorientali.it) - [PEC.alpiorientali@legalmail.it](mailto:PEC.alpiorientali@legalmail.it)

Codice Fiscale 94095640275

Sede di Venezia - Cannaregio, 4314  
Tel. 041 714444 - Fax 041 714313

Sede di Trento - Piazza A. Vittoria, 5  
Tel. 0461 236000 - Fax 0461 233604

Permanente del Distretto idrografico delle Alpi Orientali n. 8 di data 20.12.2019 (G.U. n. 78 del 24.3.2020), finalizzata a coordinare i contenuti conoscitivi e normativi dei *Piani per l'assetto idrogeologico – PAI* con le informazioni riportate nel *Piano di gestione del rischio di alluvioni – PGRA*<sup>1</sup>.

Si comunica infine che la Conferenza Istituzionale Permanente del Distretto idrografico delle Alpi Orientali con delibera n. 2 di data 29.12.2020 ha adottato il *Progetto di aggiornamento del PGRA* (<https://sigma.distrettoalpiorientali.it/sigma/download/pgra>) attualmente sottoposto alla fase di partecipazione pubblica (<http://www.partecipazionedistrettoalpiorientali.it>). Tale Piano, una volta adottato nella sua veste definitiva, costituirà unico riferimento a livello distrettuale per quanto riguarda la pericolosità idraulica.

La documentazione relativa alla pianificazione predisposta dalla scrivente Autorità è consultabile sul sito [www.alpiorientali.it](http://www.alpiorientali.it).

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO  
Avv. Cesare Lanna



Responsabile dell'istruttoria  
p.e. Giorgio Gris – [giorgio.gris@distrettoalpiorientali.it](mailto:giorgio.gris@distrettoalpiorientali.it)

VdA\_AbanoTerme\_AF Petroli

<sup>1</sup> Art. 3 Presenza delle mappature del solo Piano di gestione del Rischio di alluvioni.

1. Per gli ambiti territoriali nei quali, in assenza di una cartografia derivante dai Piani per l'assetto idrogeologico, il Piano di Gestione del Rischio di Alluvione individua aree allagabili nello scenario di media probabilità con un'altezza idrica superiore a 0,5 metri, la stessa costituisce condizione di pericolosità da considerare.

2. In tali ambiti territoriali tutti i progetti relativi agli interventi e alle trasformazioni urbanistiche ed edilizie, devono:

1. contenere una relazione tecnica che, tenendo conto dei principi generali e delle norme di attuazione del *Piano per l'assetto idrogeologico dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza e Brenta-Bacchiglione*, asseveri la compatibilità dell'intervento anche con la condizione di pericolosità idraulica riportata nel *Piano di gestione del rischio di alluvioni*;

2. ricordarsi ai piani di emergenza di protezione civile comunale informandoli dell'intervento di trasformazione urbanistica ed edilizia e dell'ulteriore possibile condizione di pericolosità. I piani di emergenza di protezione civile dovranno essere conseguentemente aggiornati per individuare, se necessario, specifiche procedure finalizzate a ridurre le condizioni di esposizione al rischio di persone e beni.